

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011

La relazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2011 è stata redatta sulla base del piano dei conti, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 ottobre 2010, che ha tenuto conto dell'entrata in vigore del nuovo Statuto e della disattivazione degli Atenei Federati.

Si riportano di seguito i principi ed i criteri utilizzati per la quantificazione dei rispettivi stanziamenti di previsione.

ENTRATE

Con la disattivazione degli Atenei Federati, la denominazione dei conti riferibili alle entrate contributive (aggregato 1.1) è stata modificata sulla base dei codici Siope, funzionali alla rendicontazione dell'omogenea redazione dei conti consuntivi che il M.I.U.R. richiede annualmente. Pertanto, anche gli stanziamenti dei conti di bilancio della previsione iniziale 2010 e di quella definitiva al 30 settembre 2010, sono stati rapportati a quelli della previsione 2011.

Gli stanziamenti di cui all'aggregato 1.1 "**Entrate contributive**" che ammontano a complessivi € **112.832.228,00**, sono stati definiti sulla base degli importi delle tasse e dei contributi studenteschi distribuiti in 34 fasce di reddito. Tale rimodulazione è stata approvata dalla Commissione tasse per gli studenti in data 11 febbraio 2010 e deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 febbraio 2010.

Inoltre, a tutte le fasce è stato applicato l'indice ISTAT di inflazione programmata pari al 1,5% per l'anno 2011, secondo quanto indicato dal "*Documento di decisione di finanza pubblica 2011-2013*" del 29.9.2010.

Il conteggio delle tasse e dei contributi, distribuito per Facoltà, è stato effettuato sul numero degli studenti iscritti all'anno accademico 2009/2010, rilevati alla data del 3.11.2010, considerando totalmente gli studenti in regola con il pagamento delle due rate e parzialmente gli studenti cosiddetti *irregolari*, per i quali è stata conteggiata esclusivamente la prima rata.

Il risultato complessivo dell'aggregato 1.1 comporta una diminuzione, rispetto alla previsione 2010, di circa 350 mila euro, dovuta principalmente al minor introito delle entrate contributive per i corsi di laurea triennali, magistrali e a ciclo unico di circa 2,5 milioni di euro, ma compensata da un maggior gettito per le pre-iscrizioni ai corsi (prove di ingresso e ammissioni ai corsi di laurea), per i corsi di alta formazione e per un maggior numero di studenti laureati.

Il minor introito riferibile ai corsi di laurea triennali, magistrali e a ciclo unico è da ricondurre alla diversa tempistica di elaborazione dei dati. Infatti nell'anno 2010 l'elaborazione è stata effettuata in data 26 novembre 2009, mentre i dati previsionali 2011 sono stati elaborati in data 3 novembre 2010. Da ciò scaturisce una differenza di circa 6.000 studenti rispetto all'anno precedente. E' da precisare, però, che da una rilevazione effettuata in data 25 novembre 2010 il dato risulta ridimensionato con una differenza, rispetto alla previsione 2010, di circa 3.000 studenti. Pertanto, si ritiene di soprassedere alla riduzione cautelativa del gettito atteso per l'anno accademico 2011/2012 a fronte di un ipotetico ulteriore calo degli studenti.

Inoltre, sono stati considerati gli studenti iscritti ai "corsi a distanza" in convenzione per un totale di € 1.011.600,00, di cui l'importo di € 923.940,00 da trasferire ai relativi consorzi, è stato allocato sul conto di uscita 5.1.1.1 *"Restituzioni e rimborsi"*.

Per quanto riguarda lo stanziamento di entrata sul conto 1.1.1.6 "Master" di €8.669.780,00, il dato risulta in linea con l'anno precedente.

Il 75% della quota di iscrizione, che produce un flusso pari ad € 6.502.330,00, è stato allocato sul conto di uscita 10.1.1.8 *"Master, scuole e corsi"* per il trasferimento dell'importo alle strutture alle quali è demandata la gestione dei corsi.

Il conto 1.2.3.1 "Contratti/convenzioni/accordi/programma con Unione Europea" presenta uno stanziamento di € 976.000,00 riferibile a finanziamenti da parte dell'Unione Europea per progetti di mobilità con paesi terzi, che trova corrispondenza in uscita, per lo stesso importo, sul conto 3.2.2.2 **"Programmi europei di cooperazione con i Paesi Terzi"**.

Il conto 1.2.5.1 "Contratti/convenzioni/accordi/programma con Regioni" presenta uno stanziamento di 750.000,00 riferibile al finanziamento da parte della Regione Lazio per la quota del 30% del Progetto START-UP, che trova allocazione

in uscita sui conti **2.1.4.14 "Spese per orientamento e tutorato"** per € 555.300,00 e per la parte rimanente sul conto **5.1.1.1 "Restituzione e rimborsi"**.

Il Progetto START UP è stato avviato il 15 settembre 2010, ha una durata biennale, e gli obiettivi possono essere sinteticamente descritti come segue:

- Azione B: Sviluppo ed ampliamento del software della piattaforma informatica;
- Azione C: Servizio di orientamento finalizzato al placement;
- Azione D: Borse lavoro per tirocini;
- Azione E: Comunicazione;
- Azione F: Gestione e attuazione del progetto.

Il conto **1.2.6.3 "Contratti/convenzioni/accordi/programma per prestazioni sanitarie"**, presenta uno stanziamento di € 2.176.160,00 riferito alle convenzioni stipulate con alcune strutture sanitarie, secondo cui l'Università provvede ad anticipare al personale strutturato presso le aziende stesse le competenze accessorie per le quali è previsto il successivo rimborso. L'incremento pari ad €876.160,00 è da ricondurre principalmente alla nuova convenzione con il Policlinico Militare Celio per le esigenze didattico scientifico assistenziali della Scuola di specializzazione in Cardiologia, Cardiochirurgia, Anestesia e Rianimazione e Terapia intensiva.

La previsione di spesa tiene, altresì, conto degli importi richiesti per arretrati contrattuali non corrisposti a sette docenti ex Casa di Cura S. Marco, i quali hanno intrapreso azioni monitorie, il cui esito, considerata la fondatezza della domanda, risulterà con elevata probabilità sfavorevole all'Università. Sono infatti già stati concessi dal TAR Lazio sette decreti ingiuntivi in favore dei ricorrenti per l'importo complessivo di € 294.395,27 arrotondata ai fini del calcolo a € 295.000,00 (oltre interessi, spese diritti ed onorari). L'Università ha proposto altrettanti giudizi di opposizione, eccependo vizi formali di notifica dei decreti, che pertanto non ne pregiudicano la riproposizione. Va rilevato, tuttavia, che tale somma potrà essere ripetuta nei confronti della Casa di cura San Marco, eventualmente ampliando la domanda nel giudizio di recupero già pendente, qualora il processo non sia giunto in fase preclusiva, o instaurando un nuovo giudizio.

Si ricorda, in proposito, che per l'ottenimento del rimborso delle anticipazioni pregresse sono in corso le procedure di recupero crediti.

Lo stanziamento sul **conto 1.2.6.4 "Contratti/convenzioni/accordi/programma con Enti pubblici diversi"** di € 21.440,00 si riferisce al finanziamento per il Progetto S.M.A.R.T. KNOW NET – Skill Matching and Route for Training Knowledge Network - da parte dell'Istituto Romano per la Formazione Imprenditoriale. Tale progetto si inserisce nel programma Leonardo: La Sapienza partecipa in qualità di partner, il cui capofila è l'IRFI. Il Progetto ha come obiettivo di ridurre l'asimmetria fra i contenuti formativi che occorre fornire al futuro lavoratore e le esigenze espresse dal sistema produttivo. Ha durata biennale a partire dall' 1.10.2010.

Lo stanziamento sul **conto 1.2.7.1 "Contratti/convenzioni/accordi/programma per borse di studio"** di € 773.000,00 si riferisce al finanziamento di borse di specializzazione medica da parte di enti e privati.

Il **conto 1.2.8.1** denominato **"Convenzioni per posti di ruolo"** presenta uno stanziamento di € 2.610.010,00 relativo ai finanziamenti per posti di ruolo da parte di soggetti sia privati che pubblici. A tale proposito si ricorda che viene effettuato un continuo aggiornamento della banca dati per il monitoraggio dei finanziamenti e della loro utilizzazione con l'indicazione degli Enti finanziatori e della situazione dei versamenti effettuati dagli Enti stessi; tale monitoraggio è sottoposto, periodicamente, all'attenzione del Consiglio di Amministrazione.

Il **conto 1.2.8.2 "Convenzioni per posti di ricercatore a tempo determinato"** non presenta alcuno stanziamento in quanto al momento attuale non si hanno certezze sugli importi che si realizzeranno nel 2011; pertanto solo al momento dell'effettivo introito verranno effettuate le conseguenti variazioni di bilancio.

Sul **conto 1.3.1.4 "Proventi diversi"** lo stanziamento di € 1.215.820,00 si riferisce principalmente alla concessione del servizio dei distributori automatici di generi di ristoro, agli introiti derivanti dalla vendita di oggetti di merchandising, agli introiti derivanti dalle certificazioni per il conseguimento della patente europea informatica, alla sponsorizzazione dell'istituto cassiere Unicredit Banca di Roma per la guida dello studente, agli introiti derivanti dall'utilizzo del parcheggio sotterraneo e agli introiti derivanti dalle royalties e brevetti di ateneo e dalla III rata del progetto di ricerca sulla malattia di Duchon con la Società AMT – Amsterdam Molecular

Therapeutics P.W. - per l'importo di € 120.000,00 che trova corrispondenza sul conto di uscita **10.2.1.6 "Iniziative scientifiche diverse"** .

Lo stanziamento del **conto 1.4.1.1 "Rendite di beni immobili"** di €1.015.000,00 si riferisce ai canoni degli immobili di proprietà; si precisa che gli introiti derivanti dai canoni di affitto degli immobili dell'ex contabilità "Fondazioni, premi e borse di studio" devono essere riversati, al netto delle spese di gestione, alla Fondazione "La Sapienza" per l'erogazione di borse di studio e premi di laurea. Quest'ultimo importo, stimato in € 330.010,00 trova allocazione sul conto di uscita **5.1.1.2 "Trasferimenti a Enti e soggetti esterni"**.

Per quanto riguarda il **conto 1.4.2.1 "Interessi attivi sui depositi"**, si precisa che lo stanziamento di € 100.000,00, la cui quantificazione si basa sui flussi registrati nel corso del 2010, si riferisce all'entrata che si prevede di realizzare per interessi maturati sul conto corrente fruttifero acceso presso l'Istituto cassiere, su cui confluiscono le entrate proprie.

Sul **conto 1.4.4.1 "Redditi e proventi diversi"** lo stanziamento di €1.220.000,00 si riferisce principalmente al contributo annuo in denaro da parte dell'Istituto cassiere per il servizio di cassa, determinato in € 1.120.000,00 nonché ad un ulteriore contributo di € 100.000,00 da parte dello stesso Istituto cassiere a parziale rimborso dei costi sostenuti dall'Università per borse di studio a studenti meritevoli.

Nel **conto 1.5.1.1 "Alienazione di beni immobili e cessione di diritti reali"** la previsione si riferisce alla prevista alienazione dell'immobile denominato "Madonna delle rose", precedentemente quantificata in € 6.507.000,00 e rideterminata in €17.217.523,00 sulla base della valutazione eseguita dalla competente Ripartizione VII – Edilizia, applicando i criteri comunicati dal Settore Urbanistico del Comune di Fonte Nuova. La riproposizione di tale operazione sul bilancio 2011 è possibile poiché il medesimo importo, stanziato sul bilancio 2010, è stato reso ininfluente ai fini del pareggio tecnico attraverso l'apposizione di vincoli in uscita di pari importo.

Nel conto 2.1.1.1 "**Fondo per il finanziamento ordinario**" la previsione di € 511.588.000,00 è stata ridefinita a seguito della pubblicazione del Decreto Ministeriale 655 del 21 dicembre 2010 relativo ai criteri di ripartizione del FFO delle Università per l'anno 2010, dell'approvazione della Legge 220/2010 (Legge di stabilità per l'anno 2011) e della Legge 240/2010 (Legge Gelmini).

Per chiarezza si rappresentano di seguito gli eventi che hanno permesso di quantificare, in maniera più attendibile possibile, lo stanziamento di previsione 2011. A seguito della pubblicazione del Decreto Ministeriale 655 del 21 dicembre 2010 relativo ai criteri di ripartizione del FFO delle Università per l'anno 2010, il M.I.U.R. ha comunicato con nota prot. 1563 del 31.12.2010 il Fondo di finanziamento ordinario provvisorio (artt. 1, 2, 3 e 4) assegnato alla Sapienza per l'importo pari a €537.849.160,00 con una riduzione rispetto all'anno 2009 del 5,5%. Successivamente, con nota prot. 126 del 20 gennaio 2011, è stato assegnato l'importo di € 351.808,00 relativamente all'art. 9 "Interventi per integrazioni assegni di ricerca" del citato decreto, rideterminando il FFO 2010, sebbene ancora provvisorio, in € 538.200.968,00. Si è, altresì, ipotizzata un'assegnazione relativamente all'art. 8 "Interventi rivalutazione borse di dottorato" stimata in € 2.560.497,00 e per l'art. 12 "Interventi per studenti diversamente abili" in € 315.026,00, sulla base di quanto assegnato nell'anno precedente per le medesime finalità. Pertanto, l'importo del FFO provvisorio 2010 per la Sapienza si può ragionevolmente quantificare in € 541.076.491,00.

All'importo del FFO provvisorio 2010 è stata apportata una diminuzione del 5,45% sulla base delle seguenti motivazioni.

L'importo stanziato dalla Legge finanziaria 2009 per l'intero sistema universitario per l'anno 2011 era pari ad € 6.130.269.469,00; successivamente la Legge di stabilità 2010, art. 1 comma 24, ha incrementato la dotazione del FFO 2011 delle Università per l'importo di 800 milioni di euro rideterminando il FFO 2011 per l'intero sistema universitario in € 6.930.269.469,00. Al contempo la Legge Gelmini, approvata il 30 dicembre 2010, all'art. 11, comma 1 ha stabilito che: "*A decorrere dal 2011, allo scopo di accelerare il processo di riequilibrio delle università statali e tenuto conto della primaria esigenza di assicurare la copertura delle spese fisse di personale di ruolo entro i limiti della normativa vigente, una quota pari almeno all'1,5 per cento del fondo di finanziamento ordinario e delle eventuali assegnazioni destinate al funzionamento del sistema universitario è destinata ad essere ripartita tra le*

università che, sulla base delle differenze percentuali del valore del fondo di finanziamento ordinario consolidato del 2010, presentino una situazione di sottofinanziamento superiore al 5 per cento rispetto al modello per la ripartizione teorica del fondo di finanziamento ordinario elaborato dai competenti organismi di valutazione del sistema universitario. L'intervento perequativo viene ridotto proporzionalmente laddove la situazione di sottofinanziamento derivi dall'applicazione delle misure di valutazione della qualità di cui all'art. 5 della presente legge e all'art. 2 del decreto legge 10 novembre 2008, n.180, convertito con modificazioni, dalla legge 9 gennaio 2009 n.1. Il calcolo degli squilibri finanziari dei singoli atenei può tenere conto delle specificità delle università sede di facoltà di medicina e chirurgia collegate ad aziende ospedaliere nate da ex policlinici a gestione diretta, escludendo ogni intervento per il ripiano di eventuali disavanzi previsto dall'art. 5, comma 4, lettere g), h), i), l) e m), della presente legge” .

Poiché in base alle risultanze degli anni scorsi risulta che la Sapienza si trova in condizioni di sovrafinanziamento rispetto al modello teorico, si è ritenuto di estrapolare l'importo di €103.954.042,00 (quantificato nella misura dell'1,5% su 6.930.269.469,00) dal totale di 6.930.269.469,00; a tale proposito si sottolinea che la misura correttiva di cui all'ultimo periodo del citato comma, riferita alla specificità delle università sedi di facoltà di medicina e chirurgia, non può essere presa in considerazione in assenza di elementi di valutazione del possibile impatto finanziario.

Inoltre, sulla base di quanto stabilito dall'art. 29, comma 9 della già citata Legge Gelmini che così recita: “A valere sulle risorse previste dalla legge di stabilità per il 2011 per il fondo per il finanziamento ordinario delle università, è riservata una quota non superiore a 13 milioni di euro per l'anno 2011, 93 milioni di euro per l'anno 2012 e 173 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2013, per la chiamata di professori di seconda fascia, secondo le procedure di cui agli art. 18 e 24, comma 6, della presente legge. L'utilizzo delle predette risorse è disposto con decreto del Ministro, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere conforme delle Commissioni parlamentari competenti”, si è proceduto alla ulteriore riduzione dello stanziamento per l'intero sistema universitario 2011 dell'importo di €13.000.000,00 in quanto finalizzato alla chiamata di professori di seconda fascia.

Resta inteso che le risorse che saranno assegnate alla Sapienza saranno oggetto di variazione di bilancio per la relativa allocazione finalizzata.

Pertanto l'importo del FFO 2011 per l'intero sistema universitario che si è ritenuto congruo, ai fini del rapporto con l'anno 2010, è pari a € 6.813.315.427,00 ($6.130.269.469,00 + 800.000.000,00 - 103.954.042,00 - 13.000.000,00 = 6.813.315.427,00$). La percentuale di diminuzione, scaturita dal suddetto rapporto, pari al 5,45% ($6.813.315.427,00/7.206.384.469,00*100 = 94,55\%$) è stata applicata all'importo del FFO 2010 della Sapienza di € 541.076.491,00 rideterminando la stima dello stanziamento per l'anno 2011 del FFO in € **511.588.000,00** con una valutazione di tipo prudenziale, in linea con la diminuzione operata dal MIUR nell'anno 2010 rispetto all'anno 2009, non potendo, altresì, tener conto ex-ante di variazioni significative sulla quota premiale condizionata dall'andamento complessivo del sistema universitario.

Per analizzare l'andamento del FFO sono stati elaborati alcuni grafici che mettono a confronto, per gli esercizi 2009, 2010 e 2011 il rapporto tra: FFO e spese fisse di personale, FFO e spese complessive, FFO e spese correnti e FFO e spese in conto capitale.

Per il **conto 2.1.1.2 "Cofinanziamento borse di studio da M.I.U.R."** lo stanziamento quantificato in € 8.431.170,00 è stato determinato sulla base dell'assegnazione ministeriale per l'anno 2009, relativa sia al dottorato di ricerca che alle diverse tipologie di borse di cui alla Legge 398/89 (post dottorato, specializzazioni e perfezionamento all'estero), pervenuta a questa Università in data 5 febbraio 2010.

Lo stanziamento del **conto 2.1.2.1 "Fondi finalizzati piani di sviluppo"** di €4.102.043,00 si riferisce all'importo atteso dalla Sapienza per l'anno 2010 relativamente alla programmazione per lo sviluppo del sistema universitario per il triennio 2010 – 2012. L'importo è stato quantificato rapportando il peso Sapienza nell'anno 2007 sul sistema universitario con quanto stanziato per l'anno 2010 per l'intero sistema universitario. Il suddetto finanziamento trova allocazione in uscita quale cofinanziamento su vari conti, come risulta dalla tabella allegata.

Nel **conto 2.1.3.1 "Finanziamenti diversi dallo Stato"** lo stanziamento di €2.102.630,00 si riferisce all'assegnazione M.I.U.R 2010 quale quota spettante sul fondo occorrente per le assunzioni di ricercatori delle Università di cui alla Legge

24/12/2003 n. 350, art.3 comma 53. Tale finanziamento non è stato ancora consolidato nel F.F.O. nonostante trattasi di spese fisse e ricorrenti.

Nel **conto 2.1.3.2 "Contributi per attività sportiva"** lo stanziamento di €345.400,00 si riferisce all'assegnazione M.I.U.R. per spese inerenti l'attività sportiva universitaria dell'esercizio 2010. Tale stanziamento trova finalizzazione nel conto di uscita **3.2.4.3 "Trasferimento al CUS/CUSI per attività sportiva studenti"**.

Nel **conto 2.1.3.3 "Finanziamento borse di studio/contratti da Ministero Economia e Finanza"** lo stanziamento di € 50.565.000,00 si riferisce al finanziamento, da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, delle ex borse di studio per la frequenza alle scuole di specializzazione di medicina trasformate in contratti di formazione specialistica, ai sensi del d.lgs. 368/99 e della legge 266/05. Detto stanziamento trova allocazione sul corrispondente conto di **uscita 3.1.3.1 "Borse per scuole di specializzazione mediche a norma U.E."**. Il minor introito rispetto all'anno precedente è dovuto ad una progressiva diminuzione dei posti messi a concorso per le scuole di specializzazione in medicina e chirurgia da parte del M.I.U.R.; infatti, a fronte di un totale di 1.657 contratti relativi ad anni accademici precedenti, per il 2010/2011 il numero complessivo dei contratti attivati in anni accademici precedenti è di 1.535.

Nel **conto 2.2.1.1 "Edilizia universitaria"** e sul corrispondente conto di uscita **6.2.3.1 "Edilizia universitaria"** non sono stati previsti stanziamenti poiché anche nell'esercizio 2010 non sono stati erogati finanziamenti da parte del M.I.U.R. Si sottolinea l'impatto fortemente negativo di tale decisione che priva le università di fondi necessari per la manutenzione degli edifici e la loro messa a norma, particolarmente onerosa per gli edifici storici che richiedono interventi strutturali non realizzabili con le entrate proprie. Tale criticità dovrà essere rappresentata al Ministero per un confronto sul tema, con particolare riguardo ai riflessi sulla sicurezza.

Sul **conto 2.3.1.1 "Trasferimenti correnti da Unione Europea"** non sono previsti stanziamenti relativamente al finanziamento atteso dalla Comunità Europea per il pagamento delle borse di mobilità Erasmus 2010/2011, a causa della difficoltà

di quantificarne attendibilmente l'entità. Di conseguenza, quando si avrà comunicazione della relativa assegnazione a carattere vincolato, si procederà alle opportune variazioni di bilancio, sia in entrata sia sul corrispondente **conto di uscita 3.2.2.1 "Programmi di mobilità e scambi culturali studenti"**.

Nel **conto 2.4.4.1 "Trasferimenti per investimenti da altri Enti Pubblici"** lo stanziamento di € 800.000,00 si riferisce al cofinanziamento da parte delle sei Università, di cui la Sapienza è capofila, aderenti al progetto di acquisto dell'immobile a New York denominato "College Italia" destinato ad accogliere e coordinare gli studenti/ricercatori italiani che, per ragioni di studio, si recano negli USA; lo stesso stanziamento trova allocazione sui conti di uscita 4.1.1.2 e 7.1.2.1 per il pagamento dell'annualità riferita rispettivamente alla quota interessi ed alla quota capitale del prestito chirografario sottoscritto in solido con le altre Università partecipanti, attivato ad hoc.

Nel **conto 3.1.1.4 "Rimborsi per utilizzo risorse informatiche"** lo stanziamento di previsione attualmente quantificato in € 2.832.000,00 si riferisce al rimborso da parte dei Centri di spesa in ragione del rispettivo utilizzo, di quota parte dell'onere relativo al contratto centralizzato con gli editori Elsevier e Springer per l'acquisizione di abbonamenti alle riviste scientifiche. Si ricorda, in proposito, che la decisione di sottoscrivere un contratto centralizzato per le riviste scientifiche è stata assunta dal Consiglio di Amministrazione già a partire dall'esercizio finanziario 2008. E' da segnalare che precedentemente il conto era stato quantificato in €2.952.000,00 in quanto comprensivo dell'importo di € 120.000,00 riferibile alla distribuzione di software ai Centri di spesa, attività quest'ultima che nell'anno 2011 verrà gestita direttamente dal Centro InfoSapienza.

Nel **conto 3.1.1.6 "Recuperi emolumenti vari corrisposti al personale"** lo stanziamento di previsione pari a € 4.950.000,00 si riferisce per € 4.450.000,00 al rimborso atteso dall'Azienda Policlinico della spesa relativa al personale cosiddetto "ex-prefettato" che non dovrebbe gravare sul bilancio universitario. Al riguardo si ricorda che oltre agli interventi legislativi, anche il Consiglio di Stato, con parere n.117/01 del 23/04/2001, ha affermato che "... le spese occorrenti per la corresponsione del trattamento economico al personale, anche nella fase di proroga

dei rapporti ex art. 19- comma 12 – nuovo CCNL e nelle more del loro definitivo trasferimento alle Aziende Policlinico, debbono continuare a gravare sulle Aziende medesime secondo la generale previsione di cui all'ultimo periodo dell'art. 9 bis del decorso contratto implicitamente ribadita dal comma 6 dell'art. 8 del D.L.vo n. 517 del 1999".

Tale allocazione sarà oggetto di specifica formale comunicazione al Direttore Generale dell'Azienda Policlinico Umberto I.

Nel conto 3.1.1.7 "**Recuperi e rimborsi diversi**" lo stanziamento di previsione di € 5.484.570,00 si riferisce principalmente al rimborso IVA da parte dei Centri di spesa, alla concessione di spazi a terzi ed ai contratti a tempo determinato.

Per il conto 3.2.2.2 "**Percentuali su contratti e convenzioni per prestazione di collaborazione e per c/terzi**", lo stanziamento previsto di € 2.600.000,00, superiore alla previsione 2010 di € 200.000,00, si basa sull'incremento dell'attività c/terzi da parte dei centri di spesa che si è registrata nel corso del 2010, incremento che si presume possa consolidarsi anche nel 2011. La maggiore entrata trova allocazione per il 62,50% nel conto di uscita 10.2.1.1. "**Ricerca scientifica**", per il 25% nel conto 1.1.2.4 "**Altre competenze accessorie**" (per il c.d. Fondo Comune di Ateneo) e per il restante 12,50% nel conto 5.1.4.2 "**Fondo brevetti**". Si ricorda, in proposito, che lo specifico regolamento prevede che da tali introiti, almeno il 50% delle risorse vada a finanziare la ricerca; considerato che le esigenze del fondo brevetti segnalate dall'Ufficio preposto, sono state quantificate in un importo che rispetto agli introiti rappresenta il 12,50% circa, si è ritenuto di innalzare corrispondentemente la percentuale destinata alla ricerca al 62,50%.

Le partite di giro presentano uno stanziamento complessivo sia in entrata che in uscita di € 186.750.000,00.

SPESE

In maniera correlata alle previsioni delle entrate di competenza sono stati definiti gli stanziamenti delle uscite ad esse riconducibili. Le annotazioni riportate nei documenti contabili, di cui si compone il bilancio, consentono di collegare gli stanziamenti delle entrate finalizzate con i corrispondenti conti di uscita.

Per quanto riguarda le spese per il personale, si evidenzia che il modello di programmazione prevede una stima dei costi, basata sul personale in servizio retribuito al 1° gennaio 2011, comprensivo delle unità di personale assunte al 1° novembre 2010 per i ricercatori ed il personale tecnico amministrativo e delle assunzioni effettuate al 20 dicembre 2010 per i docenti di I e II fascia, nonché delle cessazioni effettive e previste alla data del 31.12.2010.

La spesa presunta per il 2011 è stata stimata utilizzando il valore dei costi medi, elaborati nel mese di settembre 2010. Tali costi medi sono comprensivi dell'indennità di vacanza contrattuale per ciò che riguarda il personale tecnico amministrativo. Per il personale docente, invece, tali valori sono stati incrementati dell'aumento retributivo riconosciuto nel 2010 che è pari al 3,09%.

Altro elemento che impatta sulla previsione 2011 è il blocco degli aumenti e degli automatismi retributivi per il personale sia docente che tecnico amministrativo in applicazione del D.L. n. 78/2010 art. 9 c.1 e c.21 convertito nella L. 122/2010. Conseguentemente la previsione 2011 pone pari a zero le percentuali di aumento retributivo sia per il personale docente che tecnico amministrativo.

In particolare sul **conto 1.1.1.1 "Assegni fissi dei professori e ricercatori"**, la previsione quantificata in **€ 258.365.340,00**, al netto degli oneri a carico ente, è stata calcolata seguendo l'impostazione del modello di programmazione, secondo le suesposte indicazioni, evidenziando, altresì, i valori espressi in punto organico.

Il precedente stanziamento, pari ad € 257.992.785,00, esposto nella bozza di bilancio, è stato integrato di € 372.555,00 poiché, secondo quanto deliberato dal Senato Accademico il 30 novembre 2010, sono state considerate n. 12 assunzioni di ricercatori con presa di servizio al 1° marzo 2011.

Tale stanziamento tiene conto del personale in servizio retribuito al 1 gennaio 2011, come già esplicitato, comprensivo delle assunzioni sia al 1° marzo che al 1° novembre 2011 per i soli ricercatori, nonché delle cessazioni, previste per limiti di età, entro il 31/12/2011. La spesa presunta per il 2011 è stata stimata utilizzando i valori dei costi medi elaborati dall'Ufficio Stipendi sulle retribuzioni erogate nel mese di settembre 2010 ed incrementati dell'aumento retributivo riconosciuto nel 2010 che è pari al 3,09%.

Relativamente al personale in servizio si precisa che, in ragione della possibilità accordata alle Facoltà di chiedere €10.000 da destinare a didattica per ogni docente appartenente alla Facoltà richiedente collocato in aspettativa/fuori ruolo senza assegni, il costo del personale che si ritrova in tale casistica viene posti pari a €10.000 e non viene, quindi, computato a costo pieno.

Fino al 1° novembre 2010 si sono concluse, con presa di servizio, complessivamente 77 procedure per posti di ricercatore a tempo indeterminato. In sede di previsione le restanti procedure, cui si sono aggiunte quelle bandite su appositi fondi ministeriali per complessivi 54 posti, sono state considerate chiuse con presa di servizio al 1° marzo e 1° novembre 2011. Il numero totale, quindi, iscritto in previsione è di 129 posti di ricercatore.

Per ciò che attiene, invece, la I e la II fascia, poiché il S.A. ed il C.d.A. hanno autorizzato le prese di servizio entro il 20 dicembre 2010, si è ipotizzato che tutte si chiudano entro tale data.

Per ciò che riguarda le conferme e ricostruzioni di carriera, la spesa è posta per il 2011 pari a zero in ragione del citato disposto normativo.

In merito alle ricostruzioni si ricorda che la Corte Costituzionale, come è noto, con sentenza n. 191/2008, ha riconosciuto ai ricercatori, ai fini della ricostruzione di carriera, il periodo effettivamente prestato in qualità di ex tecnico laureato con almeno tre anni di ricerca, nella misura dei 2/3. A tal proposito l'Amministrazione ha inviato una richiesta specifica al MIUR delle risorse necessarie, compresa la spesa a regime, in ragione del fatto che si tratta di effetti dovuti all'incostituzionalità di alcuni aspetti della norma in questione, che non sono certo da ascrivere a responsabilità dell'Amministrazione. Sono state altresì considerate le cessazioni previste per limiti di età anno 2011 con un conseguente risparmio stimato utilizzando i citati costi medi. Come di consueto sono stati considerati i 2/12mi, tenuto conto che le cessazioni del personale docente avvengono principalmente il 1° novembre.

Per quanto riguarda il **conto 1.1.1.2 "Assegni fissi dei dirigenti e personale tecnico amministrativo"**, lo stanziamento di previsione dell'esercizio finanziario 2010 è stato quantificato in **€ 116.494.696,00**, al netto degli oneri a carico ente, stanziati nel conto specifico. Il precedente stanziamento, pari ad € 114.373.287,00, esposto nella bozza di bilancio, è stato integrato di € 2.121.494,00 sulla base della Progressione Economica Orizzontale, effettuata con decorrenza dal mese di dicembre 2010, secondo quanto stabilito dal Contratto Collettivo Integrativo d'Ateneo, sottoscritto in data 16 novembre 2010. Conseguentemente il conto 1.1.2.2 riferito al "Fondo trattamento accessorio" è stato decurtato dell'importo riferito agli 11/12mi, considerato che il 1° dodicesimo è stato già decurtato sul Fondo del 2010. Anche per il personale tecnico-amministrativo gli aumenti retributivi, in applicazione del D.L. n. 78 art. 9 convertito nella L. 122/2010, sono stati quantificati pari a zero, così come le risorse destinate ad assunzioni.

Il modello utilizzato per la stima della spesa per il personale tecnico-amministrativo, ha preso in considerazione il personale in servizio retribuito al 1° gennaio 2011, comprensivo delle unità di personale assunte al 1° novembre 2010, pari a 32 unità di categoria B3, nonché delle cessazioni, previste per limiti di età, entro il 31/12/2011. La spesa presunta per il 2011 è stata stimata utilizzando i valori dei costi medi elaborati dall'Ufficio Stipendi sulle retribuzioni erogate nel mese di settembre 2010, comprensivi dell'indennità di vacanza contrattuale. Sono state considerate le cessazioni per limiti di età che riguardano 68 unità di personale e stimate in 6/12mi, tenuto conto che le cessazioni del personale tecnico amministrativo si distribuiscono nei diversi mesi dell'anno.

Nel complesso la spesa per assegni fissi del personale a tempo indeterminato di cui al conto 1.1.1 "Assegni fissi" ammonta a € 374.860.036,00, a cui vanno aggiunti gli oneri riflessi quantificati nei rispettivi conti 1.3.1.1 "Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione per il personale docente e ricercatore" e 1.3.2.1 "Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione per il personale tecnico-amministrativo" nella misura del 37,7% (32% per i collaboratori linguistici), per un importo complessivo di € 516.068.263,00 che rappresenta in via presuntiva il 100,88% circa del F.F.O..

Lo stanziamento del conto **1.1.2.2 "Fondo per il trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo"**, rideterminato in € 13.091.559,00, tiene conto della decurtazione di € 1.944.625,00 riferita agli 11/12mi della progressione economica orizzontale confluita nel conto degli assegni fissi, nonché della decurtazione del 10%, prevista dall'art. 67, comma 5, L. 133/2008; il fondo è stato così quantificato dagli Uffici competenti:

- € 16.155.310,00, quale fondo certificato dall'Ufficio Stipendi al 2004 su cui è stata effettuata la decurtazione del 10%, prevista dall'art. 67, comma 5, L. 133/2008 pari ad €. 1.615.531,00 ed allocata sul conto di uscita **5.1.3.2 "Versamenti al Bilancio dello Stato"**;
- € 740.864,27 per incrementi fissi previsti dai successivi CCNL con la rideterminazione del fondo, e non confluiti nel fondo 2004, riassegnati nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 25.05.2010 - delibera n. 126;
- € 1.944.625,00 per decurtazione riferita agli 11/12mi della Progressione Economica Orizzontale, poiché confluiti nel conto degli assegni fissi del personale tecnico amministrativo;
- € 83.094,96 per riduzione del fondo ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, L. 122/2010 di conversione del D.L. 78/2010, che prevede che *"A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio"*. In tale direzione la riduzione degli importi di trattamento accessorio è stata effettuata in base alle cessazioni che interverranno nel corso del 2011;
- € 161.363,95 per l'importo delle progressioni economiche all'interno della categoria relativo alla mensilità di dicembre 2010, da decurtare definitivamente dal Fondo del salario accessorio.

Nel conto **1.1.2.3 "Competenze accessorie ai dirigenti"** l'importo di €683.025,00 si riferisce al fondo per l'indennità di risultato e di posizione del personale dirigenziale per l'anno 2011, anch'esso decurtato del 10% da versare al

bilancio dello Stato. Anche tale decurtazione trova allocazione sul conto di uscita
5.1.3.2 "Versamenti al Bilancio dello Stato".

Lo stanziamento del conto **1.1.2.4 "Altre competenze accessorie"** pari a €2.550.000,00 è da ricondurre per € 1.900.000,00 alla spesa per buoni pasto e per €650.000,00 al fondo comune di Ateneo sulle prestazioni in c/terzi da ripartirsi a favore del personale tecnico-amministrativo. In sede di contrattazione è emersa la volontà condivisa di utilizzare le economie 2010 del Fondo trattamento accessorio per l'aumento dei buoni pasto ad 8 euro cadauno.

Il conto **1.1.4.1 "Arretrati dei professori e ricercatori"** presenta uno stanziamento di € 1.115.480,00 che si riferisce alle necessità collegate alle ricostruzioni di carriera per n. 51 ordinari, n. 76 associati e n. 140 ricercatori.

Il conto **1.1.4.2 "Arretrati dei dirigenti e personale tecnico-amministrativo"** presenta uno stanziamento di € 250.000,00 riferibile alle seguenti necessità:

- possibili somme in esecuzione della delibera della Corte dei Conti n. 1488/84 in virtù della quale l'Amministrazione ha proceduto alla verifica del programma d'esame dei concorsi banditi con le procedure concorsuali pre L. 312/80, disponendo – nel caso di prove d'esame corrispondenti a quelle della qualifica superiore del nuovo ordinamento introdotto con la citata normativa (in prevalenza da IV a V) - l'immissione del personale avente titolo nella qualifica superiore con effetto dalla data di nomina.
A seguito di un'ispezione Ministeriale sulle modalità di applicazione della citata delibera, una parte del personale in argomento non ha ottenuto la corresponsione degli arretrati né degli incrementi economici, derivanti dalla nuova qualifica funzionale, sulla R.I.A.;
- somme da corrispondere in esecuzione di sentenze sfavorevoli: eventuali ricostruzioni di carriera ai sensi della Legge n. 63/1989 per i casi ancora pendenti, riconoscimento di mansioni superiori e altro (personale C.E.L. compreso).

In ordine ai conti relativi al budget per la docenza integrativa (supplenze, contratti, affidamenti, corsi a distanza, orientamento e tutorato, corsi di recupero e sostegno, oneri compresi), si è ritenuto di apportare una riduzione di € 483.000,00 rispetto all'anno 2010, per cui lo stanziamento dell'anno 2011 risulta pari a €1.000.000,00 che potrà essere utilizzato per le necessità didattiche, sulla base di una programmazione delle attività a valle della quale sarà effettuata la rimodulazione dei conti che concorrono al fondo stesso.

Per maggiore chiarezza si riporta di seguito un prospetto riepilogativo dei conti di bilancio relativi al budget per la docenza integrativa:

Conto	Descrizione	Stanziamento
1.2.1.1	Supplenze e affidamenti personale docente interno e oneri carico ente	77.804,00
1.2.1.2	Supplenze e affidamenti pers. docente esterno e oneri carico ente	42.667,00
1.2.2.1	Contratti personale docente e oneri a carico ente	700.467,00
1.2.6.2	Collaboratori per corsi recupero e sostegno e oneri a carico ente	60.433,00
1.2.6.3	Collaboratori corsi a distanza, orient. e tutor. e oneri a carico ente	118.629,00
	Totale	1.000.000,00

Si evidenzia che lo stanziamento complessivo del conto 1.2.2.1 "**Contratti di docenza e oneri carico ente**" pari ad € 810.467,00 si riferisce per € 700.467,00 al budget per la docenza integrativa e per € 110.000,00 alle quote di € 10.000,00 pro-capite riferite al personale docente in aspettativa senza assegni, come da delibere

del Senato Accademico del 13 maggio 2008 e del Consiglio di Amministrazione in data 20 maggio 2008.

Relativamente al conto **1.2.2.6 "Contratti di insegnamento a seguito quiescenza"** si segnala che lo stanziamento è stato rideterminato in € 1.925.080,00 e si riferisce per l'importo di € 1.675.080,00 all'incentivazione al pensionamento anticipato del personale docente, ai sensi del Regolamento emanato con D.R. n. 279 dell' 11.06.2008. La previsione per il 2011 si basa su n. 64 docenti le cui richieste di poter usufruire dell'incentivo in argomento sono state accolte favorevolmente dalle Facoltà di riferimento. Nello stesso conto confluiscono anche i contratti per insegnamento, in applicazione delle delibere del Senato Accademico del 23.09.2009 e del Consiglio di Amministrazione del 29.09.2009 per un importo pari ad € 250.000,00.

Si ricorda che con D.R. n. 506/09 del 23.10.2009 è stata autorizzata la stipula di contratti di insegnamento per l'a.a. 2009/2010, eventualmente rinnovabili per un ulteriore anno accademico, nonché il mantenimento degli spazi, dei servizi e delle attrezzature necessarie attualmente in uso per lo svolgimento dell'attività didattica e dell'attività di ricerca per la quale è assicurato il mantenimento della titolarità dei fondi, nei confronti di 21 docenti in possesso dei requisiti e nelle condizioni previste dal decreto medesimo.

Tra di essi n. 15 docenti hanno chiesto il rinnovo del suddetto contratto e le Facoltà di riferimento si sono espresse positivamente in ordine al permanere delle esigenze didattico scientifiche anche per il prossimo anno accademico.

Per il conto **1.2.3.1 "Assegni di ricerca e oneri a carico ente"** si conferma lo stesso stanziamento del 2010 pari ad € 4.200.000,00.

Lo stanziamento di previsione del conto **1.2.4.1 "Contratti di lavoro flessibile personale tecnico amministrativo e oneri a carico ente"**, precedentemente quantificato in € 1.404.655,00 dalla competente Ripartizione II – Personale, è stato rideterminato in **€ 1.339.475,00**, sulla base degli assegni fissi e alle indennità accessorie secondo il nuovo accordo di contrattazione integrativa che riguarda:

- 14 unità di personale di categoria C1 - già in servizio dal 2009/2010 e in attesa di stabilizzazione - con rapporto di lavoro a tempo pieno per l'intero anno per un importo pari ad € 492.175,00;
- 52 unità di personale di categoria C1 - in esito alle procedure concorsuali di cui alle selezioni pubbliche, per la formazione di una graduatoria di merito per la costituzione di rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato - da assumere con rapporto di lavoro a tempo parziale al 50% per un importo pari ad € 847.300,00. La suddetta spesa prevede un cofinanziamento, pari a € 458.045,00, da parte dei Centri di spesa presso i quali le unità di personale in argomento prestano servizio.

Pertanto, il suddetto importo è stato allocato nel conto di entrata **3.1.1.7 "Recuperi e rimborsi diversi"**.

La vigente normativa in materia di spesa per il personale a tempo determinato (art. 9 comma 28 della Legge 122/2010) fissa nella misura del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009, il limite di spesa per l'anno 2011 da destinare alle stesse finalità. Atteso che nell'anno 2009 la spesa è stata pari ad €. 206.716,45 il limite di spesa per l'anno 2011 è pari ad €. 103.359,23.

Con riferimento alle 14 unità già in servizio, la spesa - pur superando il vincolo posto dalla manovra economica 2010 - è legittimata dalla confermata vigenza del comma 188 della L. 266/2005 che esclude dal limite di spesa i rapporti a tempo determinato destinati al "miglioramento di servizi anche didattici per gli studenti i cui oneri non risultino a carico.... del F.F.O. "

Nel caso di specie, infatti, ricorrono entrambe le condizioni, atteso che la prevalenza delle unità in parola è assegnata a strutture che erogano servizi agli studenti e che il F.F.O. risulta interamente destinato a coprire le spese del personale in servizio a tempo indeterminato.

Anche con riferimento alle 52 unità, da assumere nell'anno 2011, è stata verificata la sussistenza delle condizioni poste dalla Legge 266/2005 per derogare l'attuale vincolo di spesa, come espressamente richiamato nella specifica relazione sottoposta ed approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 gennaio 2011.

Lo stanziamento del conto **1.2.4.2 "Collaborazioni coordinate e continuative e oneri a carico ente"** di € 695.285,00 tiene conto per € 675.285,00 dei contratti di

collaboratori linguistici per le esigenze didattiche e per la quota restante di € 20.000,00 per un contratto di collaborazione per la mobilità interuniversitaria Erasmus Mundus.

Si segnala che il suddetto stanziamento tiene conto di quanto disposto sia dal comma 188 della Legge finanziaria 2006, sia dai commi 78 e 80 dell'articolo 3 della Legge 244/2007 (contenimento commisurato al 35% dello speso nel 2003 allo stesso titolo), che dal D.L. 98 art.9 comma 28, che fissa il limite di spesa al 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Nel conto **1.2.4.4 "Fondo accantonamento liquidazione lettori madre lingua"** lo stanziamento di € 150.000,00 si riferisce all'accantonamento annuale di una mensilità per ogni collaboratore ed esperto linguistico attualmente in servizio.

Lo stanziamento del conto **1.2.6.1 "Collaboratori per interventi per soggetti diversamente abili e oneri a carico ente"** di € 378.590,00 si riferisce al cofinanziamento destinato principalmente al servizio di interpretariato per studenti non udenti e al tutorato alla pari, comprensivo degli oneri a carico ente.

La previsione di spesa del conto **1.4.1.1 "Equo indennizzo al personale per infermità ed infortuni"** pari a € 500.000,00, in diminuzione rispetto al 2010, è da ricondurre all'elevato numero dei procedimenti per il riconoscimento delle cause di servizio che vengono attivate ogni anno.

Lo stanziamento complessivo del **conto 1.4.3.1 "Corsi di formazione"** pari ad € 281.524,00 è interessato dal combinato disposto di cui ai commi 13 e 21 dell'art. 6 del D.L 78/2010 convertito in Legge 122/2010 che così recitano - comma 13 - "*A decorrere dall'anno 2011 la spesa annua sostenuta dalle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, per attività ((esclusivamente)) di formazione deve essere non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009. Le predette amministrazioni svolgono prioritariamente l'attività di formazione tramite la Scuola superiore della pubblica amministrazione ovvero tramite i propri organismi di*

formazione...” - comma 21 - “Le somme provenienti dalle riduzioni di spesa di cui al presente articolo, con esclusione di quelle di cui al primo periodo del comma 6, sono versate annualmente dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria ad apposito capitolo dell’entrata del bilancio dello Stato...”

Da tali disposizioni deriva che le riduzioni operate per le finalità del conto dovranno essere versate ad apposito capitolo di bilancio dello Stato e pertanto sono state allocate sul conto **5.1.3.2 “Versamenti al bilancio dello Stato”**.

Si fa presente che lo stanziamento indicato tiene conto, altresì, di attività formative non strutturate (mentoring e tutoring) per un importo pari ad € 163.050,00 .

Lo stanziamento del **conto 1.4.3.2 “Altre spese per il personale”** di €2.350.000,00, si riferisce, principalmente, ai premi assicurativi INAIL del personale di ruolo nonché alla copertura dei contratti del personale medico e paramedico del Centro di Medicina Occupazionale, per l’importo di circa € 600.000,00.

Per quanto riguarda il conto **2.1.1.1 “Missioni e rimborsi spese di trasferta”**, la previsione di € 38.914,00 risente fortemente del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010 che ha ridotto tale tipologia di spesa nella misura del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2009.

Lo stanziamento di € 935.900,00 sul conto **2.1.2.1 “Gettoni/indennità ai membri degli organi istituzionali”** tiene conto del combinato disposto di cui ai commi 3 e 21 dell’art. 6 della predetta legge che così recitano – comma 3 - *“Fermo restando quanto previsto dall’art. 1 comma 58 della legge 23 dicembre 2005 n. 266, a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell’articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n.196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Sino al 31 dicembre 2013, gli emolumenti di cui al presente comma non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come ridotti ai sensi del presente comma...”* . – comma 21 - *“Le somme*

provenienti dalle riduzioni di spesa di cui al presente articolo, con esclusione di quelle di cui al primo periodo del comma 6, sono versate annualmente dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato..."

Si fa presente che l'adozione del nuovo Statuto, che prevede una riduzione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione a decorrere dalla scadenza del mandato, 31/10/2012, comporterà una riduzione dell'ammontare delle risorse finanziarie necessarie per parte dell'anno 2012 e dall'anno 2013. Inoltre, le procedure di riorganizzazione delle strutture dell'Ateneo determineranno riflessi positivi già sul bilancio 2011 in quanto sono stati ridotti i Dipartimenti da n. 107 a n. 67, le Facoltà da n. 23 a n.11, gli Atenei Federati sono stati disattivati ed i Centri dovranno ridursi da n. 38 a n. 33.

Per l'esercizio finanziario 2011, la quantificazione delle risorse necessarie per la corresponsione delle indennità e dei gettoni di presenza ai componenti degli organi istituzionali è stata effettuata, pertanto, sulla base della normativa vigente e di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 19 luglio 2005 e 17 marzo 2009, con un'ulteriore riduzione di tutte le indennità e gettoni degli Organi di governo della Sapienza nella misura dell'8%.

Le somme provenienti dalla riduzione di spesa del 10% sono state allocate sul conto **5.1.3.2 "Versamenti al bilancio dello Stato"**.

Nel conto **2.1.4.2 "Spese di rappresentanza"** lo stanziamento di € 2.852,00, tiene conto sia di quanto disposto dall'art.61 della Legge 133/2008, sia di quanto dettato dall'art.6 comma 8 del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010, che ha ulteriormente ridotto le spese di rappresentanza all'80% della spesa sostenuta nel 2009.

La riduzione di spesa proveniente dalla suddetta normativa è stata allocata sul conto di bilancio **5.1.3.2 "Versamenti al bilancio dello Stato"** per il dovuto versamento al bilancio dello stato.

Lo stanziamento di € 780.738,00 del conto **2.1.4.14 "Spese per orientamento e tutorato"** è stato ulteriormente ridotto, rispetto agli anni precedenti, per quanto riguarda il progetto di placement SOUL, mentre l'incremento che si registra è da ricondurre al progetto START UP che prevede nell'anno 2011 la quota parte di

finanziamento da parte della Regione Lazio di € 555.300,00 che corrisponde al 30% del finanziamento dell'intero progetto. Tale importo trova corrispondenza sul conto di entrata 1.2.5.1 **“Contratti/convenzioni/accordi/programma con Regioni”**.

Per quanto riguarda le categorie 2.2 **“Acquisizione di beni di consumo e servizi”**, 2.3 **“Manutenzione e gestione strutture”** e 2.4 **“Utenze e canoni”** la quantificazione dei singoli stanziamenti di previsione è stata definita sulla base delle effettive esigenze e, nonostante siano state attivate da anni forme di contenimento della spesa, si registrano alcuni incrementi, pienamente compensati dalla riduzione di alcune voci di bilancio.

Per le suddette categorie si precisa che si è tenuto conto di quanto stabilito dalla Legge 244 del 2007 art. 2, commi 618 – 623 (finanziaria 2008), così come modificato dall'articolo 8 del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010, dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008 art. 48 e dalla Legge 122/2010 art. 6.

Le variazioni in aumento più rilevanti si riferiscono alle seguenti voci di bilancio:

- | | |
|--|--------------|
| • 2.2.2.1 “Spese per vigilanza” | + 189.000,00 |
| • 2.3.1.1 “Spese di pulizia ordinaria” | + 520.000,00 |
| • 2.3.3.1 “Manutenzione ordinaria immobili e impianti” | + 437.700,00 |
| • 2.3.4.1 “Manutenzione e riparazioni apparecchiature” | +179.500,00 |

Si fa presente che la previsione di spesa sul conto della vigilanza è stata effettuata sulla base del nuovo contratto di appalto con RTI SIPRO srl – National Services S.r.l., aggiudicato in data 13.05.2010.

Sul conto della pulizia ordinaria lo stanziamento per l'anno 2011 si riferisce al nuovo contratto di appalto, in corso di aggiudicazione, con un conseguente aumento rispetto a quello del 2010; l'attuale servizio è stato prorogato a tutto il 31.03.2011.

Per quanto riguarda la manutenzione ordinaria, l'incremento che si registra sul conto è dovuto alla riattribuzione all'Amministrazione Centrale delle competenze in materia, a seguito della disattivazione degli Atenei Federati. Si precisa al riguardo che nell'esercizio 2010 la spesa in argomento, per la parte di competenza degli Atenei Federati, era allocata sull'ex conto 10.1.1.2.

In merito alla previsione del conto della manutenzione e riparazione apparecchiature, il maggior fabbisogno scaturisce da contratti attivi relativi ad apparecchiature acquistate effettuati negli anni precedenti.

Di contro, si rilevano variazioni in diminuzione dovute al forte contenimento delle spese nei seguenti conti di bilancio:

• 2.2.1.1 "Consulenze e prestazioni esterne"	-116.785,00
• 2.2.2.1 "Spese per pubblicità"	- 72.708,00
• 2.2.4.1 "Materiale di consumo laboratorio e uffici"	- 95.000,00
• 2.2.4.2 "Materiale di consumo per scorte di magazzino"	- 50.000,00
• 2.2.5.1 "Spese postali e spedizioni"	- 29.000,00
• 2.2.6.1 "spese per trasporti e facchinaggio"	- 50.000,00
• 2.2.7.1 "Spese per assicurazioni"	-150.000,00
• 2.2.8.1 "Spese per pubblicazioni e stampe"	- 29.000,00
• 2.3.2.1 "Spese di riscaldamento e condizionamento"	- 242.000,00
• 2.5.1.1 "Locazione immobili e spese condominiali"	- 200.000,00

Gli stanziamenti dei conti riferibili alle spese per autovetture risentono del combinato disposto dall'art. 1 comma 11 della Legge 266/2005 e dall'art. 6 comma 14 del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010. Poiché per l'anno 2011 l'applicazione della Legge 122 può essere derogata in presenza di contratti pluriennali in essere e trovandosi La Sapienza in tale condizione, gli stanziamenti dei conti 2.3.5.1 "Manutenzione, riparazione esercizio veicoli" e 2.5.2.1 "Locazione mezzi di trasporto" sono stati definiti rispettivamente in € 15.950,00 ed € 44.225,00. Si segnala, altresì, che la riduzione di spesa determinata dall'applicazione delle suddette norme è stata allocata sul conto di bilancio **5.1.3.2 "Versamenti al bilancio dello Stato"** per il dovuto versamento al Bilancio dello Stato.

Relativamente alle borse di studio a favore degli studenti, di cui all'aggregato **3.1 "Borse di studio"**, lo stanziamento del conto **3.1.1.1 "Borse dottorato di ricerca"** di € 26.138.585,00 risulta essere inferiore, rispetto all'anno 2010, per € 2.777.170,00 poiché il 26° ciclo, attivato nell'anno 2010, prevedeva che 40 borse di studio gravassero sui fondi del piano triennale per l'intera durata dei relativi corsi di dottorato di ricerca. Pertanto, a seguito dell'approvazione del conto consuntivo 2010, le risorse riferite agli anni successivi (2011, 2012 e 2013) delle citate borse, verranno riassegnate ad integrazione dello stanziamento iniziale.

Lo stanziamento del **conto 3.2.2.1 "Programmi di mobilità e scambi culturali studenti"** di € 2.142.500,00 si riferisce essenzialmente al cofinanziamento a carico del bilancio universitario per i programmi di mobilità Erasmus/Socrates 2010/2011, poiché il finanziamento della Comunità Europea non è stato allocato sul conto di entrata **2.3.1.1 "Trasferimenti correnti da Unione Europea"** per le motivazioni precedentemente espresse.

Nel **conto 3.2.4.1 "Interventi per adeguamento servizi e strutture agli studenti"** lo stanziamento di € 510.000,00 si riferisce per € 260.000,00 alla spesa per il servizio Alma Laurea, per € 80.000,00 per la traduzione in lingua inglese dei programmi da inserire nel diploma supplement e per € 170.000,00 ai contributi ex art.7 dell'accordo CRUI/SIAE stipulato in data 19 luglio 2007.

Sul **conto 3.2.4.3 "Trasferimento al CUS/CUSI per attività sportiva studenti"** lo stanziamento di € 905.400,00 è relativo sia allo specifico finanziamento ministeriale sia a quanto dovuto al CUS, in base alla vigente convenzione che prevede, a carico dell'Università, un contributo pari a € 4,00 per ciascuno studente.

Nel **conto 4.1.1.2 "Interessi passivi su debiti"** lo stanziamento di €332.865,00 è da ricondurre principalmente alla quota interessi relativa al prestito chirografario sottoscritto in solido con le altre Università partecipanti al progetto "College italia" per l'acquisto di un immobile a New York , come precisato per il conto di entrata **2.4.4.1 "Trasferimenti per investimenti da altri Enti Pubblici"**. La corrispondente quota capitale trova allocazione sul **conto 7.1.2.1 "Estinzione debiti diversi"**. Si precisa, in proposito, che la quota di ammortamento a carico della Sapienza ammonta a € 134.263,27.

Relativamente al **conto 4.2.1.1 "Imposte, tasse e tributi vari"**, lo stanziamento di € 7.131.000,00 si riferisce alla spesa presunta per le imposte IRES, TARI, ICI e IVA dipartimenti di cui al conto di entrata **3.1.1.7 "Recuperi e rimborsi diversi"** per la quota presunta di € 4.800.000,00. L'incremento dello stanziamento, rispetto al 2010, di 1.363.100,00 è dovuto principalmente all'aumento dell'imposta TARI determinatosi a seguito della delibera del Consiglio Comunale di Roma n. 56 del 2010, che ha approvato il nuovo regolamento per l'applicazione sperimentale

della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani e dal mancato contributo comunale di circa il 66%, sul versamento dell'imposta stessa, che fino al 2009 era previsto a favore delle università.

Nel **conto 5.1.1.1 "Restituzioni e rimborsi"** lo stanziamento di € 5.393.700,00 si riferisce principalmente sia al trasferimento di € 924.000,00 a favore del Consorzio Nettuno e del Polo Tecnologico per tasse introitate sull'aggregato 1 delle entrate, sia al rimborso all'Azienda Policlinico Umberto I di € 3.875.000,00 per spese generali connesse all'occupazione degli spazi utilizzati per svolgere attività di ricerca e di didattica. La suddetta quantificazione è stata effettuata tenendo conto dei costi standard sostenuti dall'Università per le specifiche esigenze quali: spese di pulizia, vigilanza, nettezza urbana, energia elettrica. I costi sono stati poi rapportati ai metri quadri, definiti dagli Uffici tecnici, riferibili all'utilizzo per le attività di didattica e ricerca presso l'Azienda Policlinico.

Per l'esercizio finanziario 2011 è stato istituito il conto **5.1.1.2 "Trasferimenti a Enti e soggetti esterni"** al fine di dare la giusta allocazione ai trasferimenti che si effettuano a favore di soggetti esterni all'Ateneo. Lo stanziamento di € 405.515,00 si riferisce principalmente al trasferimento alla Fondazione Sapienza degli introiti derivanti da lasciti, al netto delle spese di gestione, per l'erogazione di borse di studio e/o premi di laurea.

Lo stanziamento di € 5.220.060,00, previsto sul **conto 5.1.2.1 "Oneri derivanti da contenzioso"**, si riferisce alla copertura degli oneri relativi a contenziosi che si presume si definiranno nel corso dell'esercizio 2011.

Per l'anno 2011 è stato istituito il conto **5.1.3.2 "Versamenti al bilancio dello Stato"**, al fine di dare specifica evidenza ai versamenti da effettuare al Bilancio dello Stato, come previsto da specifiche normative di contenimento della spesa pubblica. Lo stanziamento di € 3.097.075,00 si riferisce alle seguenti tipologie di versamento:

- 1.1.1.1 - 1.3.1.1 "Assegni fissi e oneri docenti e ricercatori" 1.056.250,00
- 1.1.2.2 - 1.1.2.3 "F.do tratt. access. dirig. e pers. tecn-amm." 1.688.280,00
- 1.4.3.1 "Corsi di formazione" 118.475,00
- 2.1.1.1 "Missioni e rimborsi spese di trasferta" 38.914,00

• 2.1.2.1 "Gettoni /indennità ai membri degli organi istituz.	114.224,00
• 2.1.4.2 "Spese di rappresentanza"	18.538,00
• 2.2.3.1 "Spese di pubblicità"	53.008,00
• 2.3.5.1 - 2.5.2.1 "Spese per autovetture"	<u>9.386,00</u>
	3.097.075,00

Il **conto 5.1.4.1 "Fondo di riserva"** presenta uno stanziamento di previsione di € 1.077.718,00 notevolmente sottodimensionato a causa delle esigue disponibilità di bilancio.

Per quanto riguarda l'aggregato **6.2 "Interventi edilizi"**, si precisa che gli stanziamenti previsti per il 2011, pari a complessivi € 11.669.330,00, sono stati quantificati dalla Ripartizione competente sulla base degli interventi considerati assolutamente prioritari ed inderogabili, compresa una quota da destinare al finanziamento dell'intervento di sopraelevazione delle Facoltà di Giurisprudenza e Scienze Politiche. Si segnala un incremento della spesa complessiva, rispetto al 2010, dovuto alla riattribuzione all'Amministrazione centrale delle competenze in materia, a seguito della disattivazione degli Atenei Federati.

Nella bozza al bilancio di previsione 2011, gli stanziamenti riferiti all'aggregato **6.3 "Acquisto e manutenzione beni mobili"**, che ammontavano complessivamente a € 11.045.874,00, risultavano generalmente in linea con le previsioni del 2010, ad eccezione del **conto 6.3.5.1 "Acquisto materiale bibliografico"** il cui stanziamento si riferisce principalmente all'onere relativo al contratto Elsevier e Springer per l'acquisizione di abbonamenti alle riviste scientifiche per tutte le strutture della Sapienza, onere che viene ripartito in quota parte tra i Centri di spesa in ragione delle rispettive attribuzioni di competenza, di cui al conto di entrata 3.1.1.4 "Rimborsi per utilizzo risorse informatiche".

In proposito si ricorda che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 30 novembre 2010 e 7 dicembre 2010, hanno deliberato l'istituzione del nuovo Centro di Servizi InfoSapienza ad ordinamento speciale, dotato di autonomia amministrativa, finanziaria e contabile; successivamente con D.R. 773 del 21 dicembre 2010 è stata definita al 1° gennaio 2011 la data di attivazione del Centro stesso che svolge compiti istituzionali relativi

alla gestione integrata dei servizi informativi della Sapienza, strumentali ed indispensabili ai fini della ricerca, della didattica e delle attività organizzativo-gestionali.

In data 22 febbraio 2011 il Consiglio di amministrazione ha, altresì, autorizzato l'Amministrazione centrale ad effettuare la temporanea gestione contabile, fino al 31 marzo 2011, relativamente ai contratti passivi, da stipulare entro la stessa data, al fine di garantire il funzionamento del sistema informativo di Ateneo.

Pertanto, la stesura definitiva del bilancio di previsione 2011 presenta nell'aggregato **6.3 "Acquisto e manutenzione beni mobili"**, uno stanziamento pari ad € 6.029.000,00 poiché i conti riferiti sia all'acquisto delle apparecchiature informatiche, sia all'acquisto del software, sono stati diminuiti dell'importo da trasferire al nuovo Centro di Servizi InfoSapienza, al netto delle risorse che gestirà l'Amministrazione Centrale a tutto il 31 marzo 2011. La diminuzione apportata ai suddetti conti è stata quindi allocata sul conto **10.2.1.7 "Trasferimenti per altri investimenti"**, che presenta pertanto uno stanziamento pari ad € 4.896.874,00.

L'aggregato **8 "Ricerca scientifica universitaria"** è utilizzato dai centri di spesa per la gestione dei fondi di ricerca loro assegnati, il cui finanziamento a carico del bilancio universitario è allocato sul conto 10.2.1.1 "Ricerca scientifica" cui si fa rinvio, ad eccezione del **conto 8.1.7.1 "Iniziativa scientifica e culturali"** il cui stanziamento di € 316.000,00 si riferisce principalmente alle attività connesse alle relazioni internazionali: programmi di internazionalizzazione e proiezione internazionale della Sapienza, promozione del sistema formativo (convegni, incontri, riunioni internazionali, giornate della Sapienza nel mondo), partecipazione ai programmi di ricerca europei ed internazionali.

Nella categoria dei **"Trasferimenti interni"** di cui al **conto 10**, che presenta uno stanziamento complessivo di € 44.727.205,00, sono ricompresi i finanziamenti destinati ai centri di spesa, relativi alla ricerca scientifica ed alla dotazione ordinaria di funzionamento, nonché ad altre tipologie di trasferimento di risorse.

Si precisa che per i conti di seguito elencati è stata apportata una decurtazione, rispetto al 2010, del 10%:

10.1.1.1 “Contributo ordinario”

10.1.1.3 “Contributi di laboratorio e biblioteche”

10.1.1.5 “Collaborazione studenti”

10.1.1.6 “Congressi, convegni e seminari”

10.1.1.11 “Contributi per riviste di proprietà”

10.2.1.1 “Ricerca scientifica”

La riduzione operata sui suddetti conti verrà parzialmente recuperata nel corso dell'anno 2011 con l'attribuzione di risorse aggiuntive derivanti dalle economie del 2009 dei Centri di spesa che reintegreranno le risorse già allocate.

Lo stanziamento del conto **10.1.1.2 “Contributo per spese funzionamento ai Centri di servizi”** pari ad **€ 1.252.500,00** si riferisce per **€ 280.000,00** al contributo previsto per il Centro di Servizi Sede Pontina, finalizzato alla prosecuzione del servizio di pulizia e della manutenzione degli impianti elevatori, entrambi servizi già avviati in autonomia dal Centro stesso nel corso dell'anno 2010. La differenza, pari ad **€ 972.500,00** è riferita per **€ 925.500,00** alla quota da trasferire al Centro di Servizi InfoSapienza per la gestione delle spese che lo stesso dovrà effettuare direttamente a partire dal 1° aprile 2011, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 22 febbraio 2011 e come già precedentemente illustrato, e per **€ 50.000,00** quale contributo di funzionamento per le spese ordinarie del Centro stesso.

Di conseguenza i conti di bilancio 2.2.9.1 “Noleggio fotocopiatrici ed altre attrezzature”, 2.3.4.1 “Manutenzione e riparazioni apparecchiature” e 2.4.1.1 “Telefonia/collegamenti informatici” sono stati ridotti del medesimo importo analogamente alle operazioni già esposte in merito all'aggregato 6.3.

Dal confronto tra le entrate e le uscite complessive, nonostante la consistente contrazione delle spese, è emerso uno sbilancio di **€ 31.531.464,00** che si prevede di ripianare mediante l'utilizzo dell'importo di **€ 26.109.000,00** proveniente dell'avanzo di amministrazione 2009 e per la differenza, pari ad **€ 5.422.464,00**, attraverso l'utilizzo di quota parte delle economie 2009 recuperate dai Centri di spesa al netto della quota da riattribuire ai Centri stessi per l'importo di

oltre 2 milioni di euro. Eventuali maggiori risorse che dovessero realizzarsi in corso d'anno ovvero risultati positivi che si dovessero registrare a seguito della chiusura del conto consuntivo 2010, saranno indirizzate ai Centri di spesa, anche attraverso un meccanismo di premialità, al fine di incrementare ulteriormente le risorse già stanziare nel bilancio di previsione 2011.

IL DIRIGENTE LA RIPARTIZIONE VI
RAGIONERIA



IL DIRETTORE GENERALE

